

I. La vicenda di Giona. Il libro più piccolo dell'AT (solo 4 capitoli = quattro paginette). Contenuto non storico, ma didattico: una grande **parabola** (analoga a quelle dei Vangeli). Sotto il velo dell'immagine, la parabola annuncia q.sa di storico: la storia della salvezza. Giona (nome affine a "Giovanni") lo conosciamo per la sua brutta avventura.

- Mandato a Ninive, capitale dell'Assiria (pagani, persecutori): a oriente della Palestina.
- Fugge a occidente, in direzione opposta.
- Nel ventre del grosso pesce ha tempo per meditare: si converte, crede. Viene buttato fuori.
- Va a Ninive. **Predica la conversione.** Quelli **si convertono e credono.**

III. La vicenda di due coppie di fratelli.

Gesù agli inizi del ministero in Galilea. Predica a tutti: **Convertitevi e credete al Vangelo.** G. è solo. La Galilea è grande. Oltre, ci sarà la Giudea, la Samaria..., il mondo.

Pur essendo Dio, da solo non ce la fa.

Quando dobbiamo fare un lavoro (che non riusciamo a fare da soli), cerchiamo aiutanti. Gesù cerca dei compagni.

I primi due fratelli: Pietro e Andrea, adulti, lavorano in società.

Disse loro: **Convertitevi e credete. Si convertono e credono.**

Mentre la convers. di Giona avviene **in alto mare** (nel ventre del pesce), qui... **lungo il mare.**

Li manda (come Giona) a predicare la conversione agli altri.

Da pescatori di pesci a **pescatori di uomini.**

La prontezza: **Subito, lasciate le reti lo seguirono.**

Altri due fratelli: Giacomo e Giov., ancora giovani, con il loro padre (facoltoso: cf i garzoni).

Li chiamò. La prontezza: **Lasciato il loro padre sulla barca, lo seguirono.**

Che cosa vuol dire: convertirsi e credere?

CONVERTIRSI: in greco (**cambiare mentalità**) / in ebr. (**riprendere la giusta direzione**).

CREDERE: non recitare il "Credo" (=adesione mentale/intellettuale),

ma **aderire con tutto l'essere** a q.sa (a q.no) = ancorarsi a... aggrapparsi a...

La n/ tentazione costante: ancorarci, aggrapparci a ciò che si vede, a quel che luccica.

II. Paolo: *passa la scena di questo mondo. D'ora innanzi: ... come se...* (5x9)

1. *quelli che hanno moglie/marito, come se non l'avessero;*
2. *quelli che piangono, come se non piangessero;*
3. *quelli che godono, come se non godessero;*
4. *quelli che comprano, come se non possedessero;*
5. *quelli che usano del mondo, come se non ne usassero appieno.*

Che vogliono dire queste parole?

che la situaz. coniugale..., e l'uso dei beni di questo mondo sono q.sa di cattivo? Certamente no.

La chiave di lettura: **appieno** (pienamente). Sono cose buone, ma **non da mettere al primo posto.**

La bellezza, la salute, le gioie umane, il guadagno... sono **cose che passano.**

Non aggrapparci a quelle come fossero un assoluto. Paolo: **passa la scena di questo mondo.**

E allora: **convertitevi = cambiate il v/ modo di pensare,**

invertite il v/ vostro senso di marcia, per ritrovare la direzione giusta.

Allora sì, **se ogni giorno metterai Dio al vertice della scala dei valori,**

ritroverai in pienezza il valore della vita coniugale, familiare, professionale...

Allora **tutta la tua vita (con le sue gioie e le sue sofferenze) avrà un senso.**